

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Per il distretto della Corte di Appello di Perugia

Via Adamo Biagini n.5 06134 Ponte Felcino (PG)

All'Illustrissimo Signor Giudice

Della esecuzione Penale

Dottoressa Elisabetta Massini

**Oggetto: Proc.Pen n. 223/2020 RG. DIB. – 851/2017 RGNR nei confronti di
istanza per la modifica del decreto di vendita del 23/10/2025**

- In premessa, con Ordinanza resa in data 23/10/2025 e relativa alla alienazione di un immobile posto in confisca e relativo al procedimento penale in oggetto, lo scrivente Istituto veniva nominato delegato alla vendita;
- Premesso che la bozza di tale decreto era stata pensata e predisposta nel 2024 da questo I.V.G. in collaborazione con la Procura Generale presso la Corte di Appello di Perugia;
- Rilevato tuttavia che tale ordinanza era stata costruita sulla presunzione che le modifiche introdotte all'Art.86 Disp. att. c.p.p. con il Dlgs 10 ottobre 2022 n.150, cosiddetta riforma Cartabia, avrebbero sortito l'effetto della integrazione e del potenziamento del Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) del Ministero di Giustizia, secondo il nuovo dettato normativo che imponeva le modalità del Codice di Procedura Civile in quanto compatibili;
- Preso atto che nonostante il lungo lasso di tempo intercorso dall'entrata in vigore della Riforma Cartabia, il Dipartimento per la Innovazione Tecnologica della Giustizia (DIT) non ha implementato tali servizi ed attualmente l'interoperabilità del PVP è limitata alle sole Esecuzioni Civili Immobiliari e Mobiliari;
- Considerato che nella ordinanza già pronunciata, sulla base di implementazioni che ad oggi non si sono verificate sono posti a richiamo gli art.12,13,14 e 15 del DM 32/2015, Decreto afferente il Regolamento recante le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche nei casi previsti dal c.p.c., ai sensi dell'art. 161-ter delle disp.att. cpc;
- Ritenuto che per un corretto svolgimento procedurale, pur sostanzialmente rendendo inalterata l'originaria ordinanza, andranno derogati alcuni commi e parte di quanto contenuto in questi;

Per tutto quanto premesso, si fa

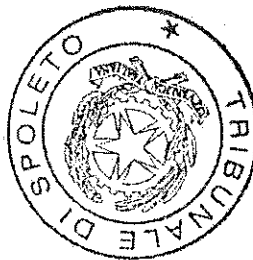
ISTANZA

Alla S.V. Illustrissima, affinché possa essere modificata l'ordinanza resa in data 23/10/2025, derogando in tutto in parte le previsioni di cui agli artt.12,13,14 e 15 del Dm 32/2015, secondo la seguente modalità:

- a) deroga all'art.12 commi 3 e 6 Dm 32/2015 (l'offerta ed i documenti allegati non potranno essere cifrati da un software realizzato dal Ministero e conforme alle specifiche tecniche di cui all'Art.26 stesso DM);
- b) deroga all'art.13 comma 1 DM 32/2015 (le offerte potranno essere trasmesse alla pec del gestore riportata nell'avviso di vendita) derogando nella sua totalità l'art.13 comma 4 stesso DM;
- c) deroga all'art.14 comma 1 DM 32/2015 (l'offerta deve intendersi depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte dell'indirizzo pec del gestore);
- d) deroga ai commi 2 e 3 dell'art.14 stesso DM; (fermo restando che la verifica delle offerte avverrà non prima di 180 e non oltre 120 minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita).
- e) Deroga all'art.15 per l'impossibilità totale di operare la pubblicazione degli avvisi in PVP.

Con perfetta osservanza

Perugia, 17/07/2026



*Visto si dispongono
le modifiche sopra
richieste, in atto
da considerarsi inter
frattive dell'ordinanza
del 23/10/25
di archiviazione
Spoleto 20/7/26*

Il Direttore Leopoldo Garghella

Istituto Vendite Giudiziarie

distretto Corte di Appello di Perugia



Leopoldo Garghella
17/07/2026 15:16:06 UTC+0200

IL GIUDICE
Dott.ssa Elisabetta Massini

